

Mozione N. 2020/00157

Mozione

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Per una trasformazione urbana nell'ottica di genere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, con deliberazione n°2019/G/00647 del 24 dicembre 2019, ha avviato il procedimento per l'approvazione del nuovo Piano Operativo;

CONSIDERATO che il Piano Operativo rappresenta l'atto più importante di governo del territorio di Firenze, disciplinando l'attività urbanistica ed edilizia per il territorio comunale che disciplina le aree oggetto di trasformazione e la gestione ordinaria degli insediamenti esistenti;

CONSIDERATO che la diffusione della cultura della parità di genere è parte integrante degli impegni di questa città;

LETTE le dichiarazioni del premio Pritzker, Marhta Thorne, secondo la quale l'uguaglianza passa anche attraverso scelte urbanistiche e architettoniche e "il modo in cui le persone occupano la città dipende molto dall'età, dalla condizione economica e naturalmente dal genere" e invita a osservare le città attraverso un punto di vista diverso da quello maschile che spesso domina i tavoli delle decisioni politiche, definendo le scelte urbane;

RITENUTO quindi che lo spazio pubblico di una città dovrebbe tenere conto delle diverse esigenze delle persone secondo l'età e il genere, offrendo servizi e spazi adeguati;

APPURATO che ci sono differenze biologiche tra i sessi e anche gli spazi sono vissuti diversamente e per questo in alcuni casi devono essere diversi - ad esempio i bagni delle donne dovrebbero essere più numerosi e spaziosi di quelli degli uomini;

CONSTATATO che attualmente la città è disegnata a misura delle esigenze maschili, non tenendo conto delle esigenze reali delle persone, secondo il genere, l'età, le condizioni fisiche, le disabilità, e che le donne sono maggiormente penalizzate in quanto, oltre al lavoro retribuito, ricade principalmente su di loro anche quello di cura nei confronti di figlie e figli, genitori, parenti anziani, disabili, supplendo alle carenze dei servizi sociali, e che ciò comporta, tra l'altro, una loro maggiore mobilità, con percorsi assai variegati, e quindi la necessità di strade sicure ed efficienti, non dissestate, illuminate, percorribili da bambini in carrozzina e da persone disabili, come pure di spazi di gioco diffusi, di mezzi pubblici funzionali (con accesso per le carrozzine) che raggiungano i diversi punti della città;

SI IMPEGNA A

a convocare, udire e approfondire la questione urbanistica nell'ottica di genere, in modo da includerla nel nuovo Piano Operativo che questo Comune sta andando a redigere, chiamando in Commissione per l'audizione urbaniste esperte nella materia, onde focalizzare in che modo una città pensata per relazione e servizi possa essere differenziata per accogliere e migliorare l'esperienza quotidiana delle donne, per garantire sicurezza e autonomia, per una città più accessibile e sicura, per tutte e tutti.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi